

# SAN VITO 2020

## *Programma amministrativo del candidato Sindaco*

# Silvana ERRICO

Le elezioni sono uno straordinario momento della vita di una comunità.

In queste settimane abbiamo avuto l'occasione per riflettere sulla condizione della nostra San Vito, per valutare bisogni ed emergenze sociali, ambientali ed economiche, per costruire percorsi condivisi di crescita e sviluppo. Ogni giorno, da anni, incontro i cittadini, i Sanvitesi, li ascolto e sostengo le loro ragioni.

**Ma il momento elettorale è l'occasione per dare una risposta collettiva e forte.**

Questo è il senso delle elezioni del prossimo 31 maggio.

**L'unità delle forze politiche** è fondamentale; la capacità di stare insieme, di ritrovare i valori comuni, ha riportato il Centro Destra unito intorno alla mia candidatura a Sindaco della Città.

**La forza del futuro si fonda sul bene del passato.**

Abbiamo sentito al responsabilità di superare i nostri particolarismi e grazie a questa generosità è stato possibile ricostruire **"la squadra vincente"** che darà forza, compattezza e futuro alla città.

Va, pertanto, continuata l'opera meritoria portata avanti dall'amministrazione guidata da Alberto Magli, in particolare vanno completati i lavori pubblici per i quali sono stati investiti circa 25 milioni di euro, per il rifacimento delle piazze e delle vie del centro storico, per l'edilizia scolastica, con la nuova struttura commerciale del Rione San Vincenzo (PIRP), per le strutture sportive e per la prosecuzione della ristrutturazione della Casa Serena e per tante altre opere programmate e/o avviate. Vanno consolidati il bilancio comunale che **"lascia i conti in ordine"** ed il riuscito avvio della raccolta differenziata che in città ha raggiunto il 68 per cento. Va proseguita l'attività di positiva vicinanza alle fasce sociali più deboli e l'attuazione della nuova programmazione, già avviata, del Piano Sociale di Zona. Si proseguirà l'azione di attenzione alle attività produttive e turistiche del territorio.

Ora però la nuova unità, arricchita da tanto entusiasmo e competenza di donne e giovani che sostengono la mia candidatura, darà ulteriore energia per realizzare con dinamismo una città proiettata verso più ampi orizzonti.

### **Perché San Vito 2020?**

Perché è bello e necessario pensare in grande e sarebbe bello e appagante fare grandi cose per la città.

Perché San Vito è parte dell'Europa e l'Unione mette a disposizione delle comunità i mezzi per dare vita a un progetto ambizioso, con obiettivi specifici che puntano allo sviluppo economico, alla produttività, all'inclusione sociale, all'innovazione, alla sostenibilità ambientale, così come predisposto dalla Strategia Europea 2020.

Perché solo un progetto ambizioso è la condizione per il cambiamento, quello che vogliamo per San Vito.

\* \* \*

La difficile situazione economica e le conseguenti decisioni del governo hanno ridotto le risorse comunali e richiedono la ricerca di nuove e fruibili fonti di finanziamento. Ma l'Europa non va pensata come un semplice corroborante economico. Essa rappresenta invece uno straordinario strumento di crescita complessiva della comunità. E la risposta alla crisi economica è quella di agganciare segmenti locali a progetti regionali, nazionali ed europei. Non è solo una questione di risorse, ma serve un grandissimo sforzo di scouting dei bandi e dei programmi per l'esecuzione dei relativi progetti.

Abbiamo pensato ad un Programma che si articola attraverso 7 specifiche linee di intervento:

1. **Lavoro e sviluppo economico**
2. **Sicurezza**
3. **Inclusione sociale e solidarietà**
4. **Scuola e Istruzione**
5. **Cultura**
6. **Ambiente e Territorio**
7. **Sport e tempo libero**

Il metodo che sottende e unisce le linee di intervento è la **democrazia partecipativa** al fine di **rendere il cittadino l'unico vero protagonista delle scelte politiche di San Vito**. E' possibile realizzare tale partecipazione attraverso incontri diretti con i cittadini per raccogliere i feedback e definire le priorità, monitorare la qualità dei servizi comunali con una piattaforma digitale interattiva attraverso la quale il cittadino potrà seguire e votare le attività dei decisori politici.

L'operazione "**Casa di Vetro**" avrà l'obiettivo di recuperare la fiducia dei cittadini attraverso la trasparenza dell'attività amministrativa.

E' prevista:

- la diretta streaming dei Consigli comunali e delle riunioni di Commissione;
- la Tavola pubblica per la trasparenza: monitoraggio della cittadinanza e giornate della trasparenza;
- l'istituzione di una Commissione mista sulla legalità (consiliare/comunale);
- la garanzia della parità di genere negli organi di governo della città;
- l'adozione del "bilancio partecipato";
- la trasparenza dei conti del Comune rendendo note le spese correnti.

## **LE LINEE DI INTERVENTO**

### **1. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

La forte crisi economica obbliga a lavorare su più fronti e ripensare ad una strategia di medio-lungo termine per sviluppare quei settori che meglio caratterizzano il nostro territorio attraverso azioni mirate:

- **Per il lavoro e per le imprese**

- > attivare uno sportello formativo/informativo, “Sportello Europa/San Vito”, all’interno del SUAP, sulle opportunità e sul corretto rapporto banca/impresa per le start-up, per le PMI, per l’autoimprenditorialità, per l’imprenditoria femminile;
- > creare un dialogo attivo con le principali realtà imprenditoriali del territorio, anche già presenti nella zona P.I.P., con la costituzione, insieme a loro, di un tavolo permanente al fine di censirne l’offerta, creare sinergie e/o favorirne lo sviluppo e aprire nuove opportunità di mercato al di fuori dell’ambito locale;
- > ottimizzare l’utilizzo del patrimonio immobiliare comunale e/o i beni confiscati quali incubatori d’impresa per favorire le proposte dei giovani che vogliono avviare attività o progetti innovativi;
- > favorire, anche con opportuni incentivi, il passaggio generazionale nell’ambito dei mestieri artigianali (calzolai, fornai a legna, sarti, artigiani del legno e del ferro battuto);
- > introdurre progetti che permettano alle persone in difficoltà lavorative di ridisegnarsi un ruolo sociale ed attraverso “cooperative di comunità” sentirsi utili agli altri quale forma ulteriore di prevenzione dell’insorgenza di dipendenze quali alcolismo e ludopatie.

- **Per il settore agricolo**

- > aprire uno sportello informativo per la segnalazione delle opportunità in ambito agricolo
- > rivalutare le colture principali del paese (vite, olivi, mandorli oltre a colture innovative) attraverso l’uso efficace dei terreni privati e pubblici in disuso;
- > favorire l’agricoltura biologica e di qualità formando i giovani alle tecniche di potatura e coltura;
- > assicurare la qualità dei prodotti tramite controlli della filiera alimentare, effettuati dagli stessi produttori in concorso con la pubblica amministrazione;
- > ampliare l’offerta ricettiva del turismo rurale favorendo la diffusione dell’e-commerce di prodotti locali;
- > puntare alla sinergia tra cooperative locali per migliorare le capacità commerciali e di promozione e innovazione dei prodotti;
- > favorire l’apertura delle masserie didattiche e metterle in rete;
- > incentivare il passaggio generazionale nelle imprese agricole;
- > valorizzare il consumo di prodotti a km 0 e la pratica della dieta mediterranea.

- **Per il settore del commercio/turismo**

- > creare una banca dati sulla situazione del commercio, per completare la proposta commerciale già esistente sul territorio (in particolare nel centro storico);
- > favorire tutte le attività commerciali del paese già esistenti attraverso la creazione, all’interno del sito comunale, di una sezione riservata alle stesse;
- > creare una mappa interattiva di un percorso delle imprese locali a maggior valore culturale e produttivo;
- > favorire la nascita di una cultura imprenditoriale giovanile vocata all’e-commerce e all’innovazione;
- > migliorare il rapporto tra amministrazione pubblica e operatori commerciali e velocizzare gli adempimenti burocratici con la certezza dei tempi;
- > dare impulso al rapporto tra Comune-URP e associazioni di valorizzazione del territorio (Pro Loco) per aumentare l’attrattività del paese e la fruizione dell’offerta turistico-gastronomica, anche attraverso uno spazio interattivo in cui il turista può trovare le informazioni di cui necessita;

- > immaginare e costruire una città aperta allo scambio interculturale con i paesi del nord-Europea e della regione Euro-mediterranea che valorizzi il patrimonio ambientale e paesaggistico con una particolare attenzione alla qualità della vita;
- > ripristinare i mercati rionali incentivando la distribuzione secondo lo schema del km 0;
- > alimentare la collaborazione con i comuni limitrofi , con i Paesi di San Vito e le città gemellate di Salzwedel e Louvrière per organizzare grandi eventi e scambi culturali;
- > valorizzare del patrimonio eno-gastronomico (Festival dei prodotti tipici di eccellenza e della ristorazione etica e sociale);
- > interfacciarsi con tour operator e compagnie di crociere (da aprile e per tutta la stagione estiva due itinerari della MSC faranno scalo a Brindisi) per valorizzare la nostra città con ricadute sull'economia.

## 2. SICUREZZA

Vandalismo e microcriminalità vanno scoraggiati, è necessario rendere il paese un luogo in cui il cittadino si senta protetto e sicuro. La tutela del cittadino e del territorio deve essere assicurata rinforzando il coordinamento tra istituzioni locali, forze dell'ordine e istituti di vigilanza, accrescendo il senso di comunità e quindi agendo su più fronti:

- destinare più fondi alla Polizia Municipale;
- azionare le videocamere pubbliche e mappare quelle private;
- migliorare l'illuminazione pubblica nelle contrade, previo reperimento di finanziamenti;
- prevedere, sul territorio, un servizio di volontari con funzione di educatori sociali e garanti della sicurezza;
- potenziare il controllo campestre nelle contrade con il coinvolgimento delle società operanti sul territorio.

## 3. INCLUSIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'

Il nostro Comune deve farsi parte attiva e propositiva, rispetto a Brindisi (Comune capofila dell'ambito), nel **mettere rapidamente a "sistema"** i servizi prioritari indicati nel Piano sociale di zona che afferiscono ai diversi livelli di Welfare moderno:

- servizi di accesso, ascolto, informazione, orientamento dei cittadini e presa in carico dei loro bisogni /problemi
- servizi domiciliari (minori, disabili, anziani) , servizi comunitari a ciclo diurno e residenziali
- servizi per le famiglie, interventi di prevenzione del disagio minorile e forme alternative di istituzionalizzazione dei minori, servizi per la prima infanzia, interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne;
- attivare immediatamente il ristrutturato **asilo nido** (al termine della procedura di acquisto degli arredi), dando la possibilità della gestione alle imprese sociali che sul territorio hanno maturato esperienza del servizio, attingendo anche alle risorse finanziarie programmate per la gestione con i PAC;
- riorganizzare il centro socio educativo e riabilitativo disabili con la creazione dell'annesso "Dopo di Noi";

- incentivare lo sviluppo dell'impresa sociale finalizzata all'erogazione di servizi di interesse collettivo (servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, ecc) e, più in generale, servizi alla persona e alla famiglia.
- garantire una puntuale convocazione del Tavolo di Concertazione, come previsto dal Piano sociale di zona, al fine di consentire la partecipazione dei referenti delle varie componenti (Sindacati, scuole, parrocchie, terzo settore, etc.) nelle diverse fasi della programmazione sino all'attuazione dei servizi, dal monitoraggio alla valutazione degli interventi messi in atto.
- Promuovere le Pari opportunità, per tutte e tutti, valorizzando le differenze, anche attraverso la prevenzione alla violenza di genere, l'affermazione dei diritti delle bambine e dei bambini, l'integrazione interculturale.

#### CASA SERENA

La Casa Serena ritornerà ad essere la grande risorsa della nostra città. Nell'immediato, sarà pubblicato un avviso pubblico, sulla base di una proposta progettuale, per la gestione della struttura. Saranno prese in considerazione tutte le proposte gestionali che non alterino il fine sociale della suddetta struttura, quali, a titolo esemplificativo:

- la realizzazione di una R.S.A.
- la realizzazione di una R.S.S A.
- la realizzazione di un centro Diurno per Anziani , e per malati di Alzheimer
- la realizzazione di Servizi per patologie invalidanti (Morbo di Parkinson, Demenza e Disturbi cognitivi in generale), Servizi Riabilitativi
- la realizzazione di un Hospice.

#### SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI

Alla ASL di Brindisi sarà inoltrata da subito la richiesta di potenziamento dei servizi socio-sanitari e delle attività polifunzionali già presenti nel piano terra/rialzato.

In particolare, saranno promossi moduli "S.I.A.T.A.", ovvero forme di aggregazione strutturata tra medici di medicina generale, allo scopo di garantire la continuità assistenziale per i Cittadini sulle 24 ore.

#### AMBULATORIO SOLIDALE

Sarà attivato per andare incontro alle necessità di categorie sociali particolarmente svantaggiate grazie anche al supporto delle Caritas Parrocchiali. Le prestazioni ambulatoriali saranno completamente gratuite grazie all'operato degli specialisti che metteranno a disposizione le proprie competenze e consulenze gratuite in favore di determinate fasce sociali.

#### SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO

I cittadini sono sempre più impegnati nel variegato mondo del terzo settore, dell'ambientalismo, della cura e assistenza delle persone più deboli con le diffuse pratiche del volontariato e della collaborazione. Per questo motivo, la nuova amministrazione deve valorizzare, anche con opportune convenzioni, l'impegno delle associazioni che mettono a disposizione il loro tempo, le loro competenze, la loro passione al fine di arricchire la comunità in cui vivono.

### 4. SCUOLA E ISTRUZIONE

L'idea che abbiamo di scuola è quella di un luogo sicuro, ma soprattutto di un ambiente dove valorizzare tutte le componenti cognitive della personalità dei bambini e adolescenti; un luogo dove possano acquisire una metodologia di pensiero che li renda gradualmente autonomi nella

conquista del sapere e del proprio posto nel mondo e nella capacità di continuare ad imparare nel corso della vita.

E' necessario quindi:

- sostenere economicamente le famiglie con ridotta ed insufficiente disponibilità di reddito e di risorse e/o in situazione di palese disagio;
- facilitare per tali famiglie l'acquisto dei libri di testo e di altri sussidi didattici;
- sostenere le famiglie durante la chiusura delle scuole organizzando campus ricreativi;
- rivedere le tariffe del servizio di refezione scolastica, i servizi comunali integrativi, il trasporto di scuolabus e l'organizzazione delle visite guidate e delle escursioni didattiche;
- promuovere ed organizzare iniziative e percorsi formativi specifici destinati alle famiglie in modo da sostenerle nel difficile ruolo educativo con particolare riferimento all'assistenza di figli con disabilità gravi di tipo fisico e/o psichico;
- favorire l'aggregazione tra i genitori e valorizzare le diverse forme organizzative istituzionali incentivando la loro collaborazione con l'istituzione scolastica;
- sostenere il consiglio comunale dei ragazzi con la creazione di un capitolo di bilancio dedicato alle iniziative proposte e promosse dalle nuove generazioni.

Un ambiente educativo per l'apprendimento presuppone strutture e luoghi scolastici idonei e confortevoli, **ci si deve impegnare a completare la messa in sicurezza delle strutture scolastiche** in ottemperanza alla normativa, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'isolamento termico, acustico e luminoso delle scuole, per rendere più confortevole la permanenza di studenti e docenti.

Sul fronte dell'alimentazione nel contesto scolastico si propone:

- l'introduzione di cibi biologici/filiera corta e prodotti alimentari "etici", con educazione al consumo responsabile
- la valorizzazione della Commissione Mensa

## 5. CULTURA

Allontaniamo quel pensiero debole secondo il quale "con la cultura non si mangia" e riteniamo che, al contrario, bisogna investire in questa industria atipica. La cultura deve servire a **contemplare la bellezza** e la verità senza doversi accontentare dei suoi surrogati. La cultura ha una funzione educativa e di socializzazione importante e agisce spesso anche come prevenzione del disagio. Per questa ragione, tutta la cittadinanza deve poter fruire delle iniziative culturali e ricreative, con luoghi adatti alla loro realizzazione e alla loro fruizione, che si intersechino con manifestazioni periodiche che entrino nelle abitudini dei sanvitesi.

Perciò è necessario:

- fare della biblioteca comunale la **Casa della Cultura**, uno spazio di incontro, formazione, informazione, proiezione di film con all'interno un **bistrot** che valorizzi i prodotti a km0;
- valorizzare il patrimonio librario posseduto proseguendone la catalogazione informatica;
- promuovere la conoscenza e la fruizione dei centri studi Leonardo Leo, Lanza del Vasto, la Donazione Antonio Francavilla;
- rendere la biblioteca un luogo privilegiato per l'aggregazione dei bambini e dei ragazzi attraverso attività di avviamento alla lettura e promozione e animazione del libro con la valorizzazione della sezione bambini e ragazzi;
- estendere internet quale bene accessibile a tutti attraverso la banda larga.

Per fare tutto ciò sarà necessario una nuova articolazione dell'orario di apertura in relazione alle esigenze degli utenti:

- sostenere l'incontro periodico tra le associazioni e i privati che intendono promuovere attività, redigendone un calendario facilmente reperibile e consultabile;
- istituire un servizio informativo on-line che dia visibilità e sia un punto di raccordo di tutta l'offerta culturale e del tempo libero presente sul territorio (soggetti erogatori - pubblici, privati e associazioni – corsi e attività);
- predisporre di aree espositive permanenti per artisti locali in collaborazione con le scuole;
- realizzare pannelli informativi multilingue e interattivi presso gli edifici storici e i monumenti principali;
- creare un archivio fotografico digitale, consultabile on-line, realizzato con il contributo di tutti i cittadini che lo vorranno, che raccolga il patrimonio visivo della storia della nostra città e dei suoi abitanti;
- predisporre, attraverso un apposito bando, il **Piano Strategico Culturale** che comprenda l'organizzazione della festa patronale, che favorisca processi di rigenerazione urbana attraverso spettacoli teatrali e musicali con lo spirito di animare i quartieri Cittadini, e il centro storico (Piazze, Corso) rendendoli vivi fino tarda sera per consentire alle saracinesche dei negozi di stare alzate per qualche ora in più;
- attivare sinergie con sponsor per la realizzazione di eventi che aumentino la presenza turistica nei periodi di bassa stagione stimolando e coinvolgendo gli operatori turistici già presenti sul territorio;

### **Musica**

- Rilanciare le programmazioni pubbliche estive in diversi siti della città
- organizzare eventi di alto livello che uniscano cultura e turismo con il potenziamento di festival di richiamo internazionale ( Barocco festival , Kinder festival-);
- collaborare con le associazioni che promuovono l'educazione musicale e potenzieremo delle iniziative di richiamo nazionale e internazionale (Scuola musicale "L. Iurleo", World Music Accademy, Circolo mandolinistico).

### **Cinema**

- Attivare le collaborazioni con associazioni che promuovono l'educazione cinematografica con il potenziamento del festival di richiamo internazionale, il Salento Finibus Terrae;
- Favorire l'apertura (previo affitto) e produttività del Teatro Melacca , come centro di istruzione e formazione dei giovani oltre agli appuntamenti di cartellone,utilizzabile come palestra per artisti emergenti o spettacoli amatoriali.

### **Museo e siti archeologici**

Valorizzare i siti archeologici attraverso la realizzazione di itinerari guidati e visite virtuali (SAC) nel Museo diffuso di Alceste, le cripte di san Biagio e San Giovanni.

### **Politiche giovanili**

Un' azione politica rivolta ai giovani deve seguire due azioni parallele ed interconnesse: occorre indagare la natura del disagio giovanile, le sue componenti e allo stesso tempo dare vita ad interventi che lo risolvano.

Ma i giovani non vivono solo il disagio, non sono solo soggetto passivo, ma soprattutto un soggetto attivo e pertanto è indispensabile accoglierne le sollecitazioni e le proposte. Sul territorio di San Vito è nato il primo spazio urbano riqualificato, ExFadda, l'Officina del sapere grazie ai finanziamenti di Bollenti Spiriti e alla sinergia tra Comune e associazioni locali, che è diventato uno spazio essenziale, un luogo dove i giovani sono diventati veri protagonisti e non

solo semplici spettatori di scelte compiute altrove. Un progetto che ha fatto diventare la nostra città un vero e proprio punto di riferimento per l'aggregazione giovanile locale e nazionale. Compito dell'amministrazione comunale dovrà essere quello di proseguire con i giovani e per i giovani il lavoro cominciato 5 anni fa.

## 6. AMBIENTE E TERRITORIO

La nuova Amministrazione orienterà le proprie politiche comunali verso il rispetto e la sostenibilità dell'ambiente, in continuità con le lotte già sostenute contro le discariche di Autigno e Formica e contro l'impianto di compostaggio che minacciano il nostro territorio. Si darà un significativo contributo nella direzione del risparmio energetico con:

- l'attuazione del patto dei sindaci (Covenant of Mayor) sull'ambiente e il risparmio energetico e stesura del Piano regolatore Generale dell'Ambiente (PRGA); Redazione periodica del "bilancio ambientale";
- l'installazione sugli edifici pubblici di impianti fotovoltaici, anche in collaborazione con privati e cittadini (ad esempio la costituzione di Cooperative di comunità)
- l'integrazione dell'illuminazione pubblica con impianti di tele-gestione per risparmio energetico con la ricerca di finanziamenti ad hoc
- la promozione del consumo di prodotti a km zero (produzione e distribuzione agricola locale) e degli "orti urbani"
- l'adozione, ove possibile, di materiali per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- la promozione della piantumazione di alberi ("un albero per ogni nuovo nato") nella Villa comunale e negli altri spazi verdi;
- la trasmissione delle best practice di comune virtuoso nella raccolta differenziata;
- l'ottimizzazione del funzionamento della piattaforma ecologica per renderla un "centro di riciclo operativo";
- il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta con misure premiali per chi differenzia di più e sanzionatorie per chi differenzia di meno

### **Randagismo**

L'amministrazione deve affrontare con decisione il problema del canile comunale ed abbracciare la **lotta al randagismo** attraverso misure premiali per quei Cittadini che decideranno di accogliere in casa un randagio "ospite" del canile ed inoltre realizzare al più presto il canile comunale e renderlo fruibile e agibile, anche con il contributo delle associazioni di protezione degli animali.

- porre più attenzione al decoro pubblico con l'innalzamento delle sanzioni (es. proprietari dei cani che non rispettano le norme o atti di vandalismo)
- censire spazi e micro-spazi di quartiere a verde per la creazione di **parchi riservati alla fruibilità degli animali domestici**;

### **Territorio**

La tutela del territorio va perseguita con particolare attenzione tenendo presenti le normative europee e nazionali del settore.

### **Edilizia pubblica e residenziale**

La priorità è la riqualificazione dell'esistente. Occorre quindi:

- realizzare un piano straordinario per la manutenzione degli edifici pubblici



- aggiornare il censimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e prevedere la realizzazione di un piano biennale per la loro completa eliminazione
- destinare incentivi per il recupero degli immobili liberi, per la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici esistenti con particolare attenzione al risparmio energetico
- Abbattere gli standard urbanistici per consentire l'uso commerciale e artigianale di immobili esistenti nel centro storico e non .

### **Urbanistica**

Occorre prevedere i seguenti strumenti:

- Adeguamento del PRG al PPTR , con aggiornamento della cartografia , delle NTA e del Regolamento edilizio;
- Aggiornamento e modifica delle NTA dei comparti del PDF per consentire il loro completamento;
- Attuazione dei comparti di PRG di proprietà comunale per la immissione sul mercato di suoli edificabili in concessione da dare a cooperative e privati per la realizzazione di edifici eco-sostenibili a prezzi accessibili alle categorie più svantaggiate (Giovani coppie –anziani);
- Eliminazione della Commissione edilizia ;
- Riordino dell'Ufficio urbanistica mediante il completamento dell'informatizzazione dei procedimenti , semplificazione delle procedure con la nuova modulistica regionale , apertura degli sportelli tutti i giorni con istituzione di una sportello telematico dedicato alla semplificazione e al supporto tecnico per i cittadini e professionisti al fine di ridurre i tempi di attesa per il rilascio dei permessi a costruire;
- Avvio della procedura per la trasformazione del PRG IN PUG;
- Adeguamento e modifica delle norme di attuazione del vigente PRG per eliminare le carenze normative che non consentono l'attuazione dei piani di lottizzazione delle zone residenziali e soprattutto di quelli non residenziali (Bastioni);
- Snellimento dell'iter burocratico per il rilascio di permessi a costruire e per il cambio di destinazione d'uso di strutture per lo sviluppo del Turismo rurale

### **Lavori Pubblici**

L'amministrazione si impegnerà per:

- Individuazione di un gruppo di progettazione per la predisposizione di progetti preliminari, studi di fattibilità e progetti esecutivi;
- Creazione di uno staff amministrativo per gestione appalti, rendicontazioni e informatizzazione dati;
- Istituzione dell'ispettore di cantiere per controllo lavori interni e esterni di supporto al RUP;
- Adeguamento del regolamento per il riparto degli incentivi spettanti per le progettazioni interne;
- Approvazione del regolamento per la manutenzione.

Si continuerà a lavorare per:

- valorizzazione del centro storico (le stratodde) con incentivi per la creazione di botteghe artigiane e negozi di prodotti tipici;
- riqualificazione e apertura alla comunità della Masseria Scannatizzi con la

sistemazione delle aree esterne di pertinenza garantendo una finalità di uso pubblico e l'istituzione all'interno spazi dedicati alla promozione dei prodotti tipici locali con una esposizione permanente delle principali produzioni locali;

- realizzazione di un parco dello sport, con piste per jogging e campi gioco per attività non agonistiche all'aperto sfruttando aree a verde già di proprietà Comunale;
- realizzazione di un parco pubblico nelle aree esterne dell'ex stabilimento Dentice di Grasso, non ancora bonificate.
- ampliamento e potenziamento della pubblica illuminazione nelle contrade previa ricerca di finanziamenti nazionali e europei
- realizzazione di opere di mitigazione del rischio idro geologico delle aree individuate dal "PAI" situate in aree urbane:  
Colombo Piccolo (via Morelli, Montale, Tibullo)  
ZONA PIP aree a ridosso della voragine Paludi
- estensione della rete idrica nelle contrade
- ampliamento del cimitero con la costruzione di nuovi loculi in esecuzione del progetto già approvato.

### **Specchiolla**

Specchiolla è nel nostro cuore di sanvitesi. Si agirà su due percorsi : uno di lungo respiro già condiviso con gli organismi regionali per una ridefinizione del territorio in condivisione con il Comune di Carovigno e uno più immediato per:

- intensificare le relazioni col comune di Carovigno al fine di arrivare alla costituzione di un Consorzio di gestione per la valorizzazione della marina oltre che per la condivisione e l'organizzazione dei servizi fruiti per la maggior parte da sanvitesi;
- collegare la Città di San Vito con la marina di Specchiolla attraverso una pista ciclabile, sfruttando il percorso recentemente utilizzato da AQP per la costruzione del collettore di fogna nera.

## **7. SPORT E TEMPO LIBERO**

Lo sport è un punto fondamentale nell'idea che un'Amministrazione deve avere della città. Lo sport non è solo il miglior alleato per la salute, lo sport rappresenta uno dei migliori alleati per l'educazione dei ragazzi, per aiutarli a vivere in contesti collettivi dove rafforzare i legami di amicizia e con il territorio.

L'Amministrazione deve portare a compimento i progetti relativi al Campo Sportivo e al Palazzetto dello sport e alle diverse palestre oltre a prevedere:

- la "Consulta dello sport" per permettere il coordinamento e la valorizzazione delle realtà sportive locali nelle loro diverse forme
- la razionalizzazione dell'uso delle strutture sportive e la verifica dell'assegnazione degli spazi garantendo l'accesso e un'equa suddivisione
- la creazione di luoghi per la pratica di sport liberi, diffusi sul territorio all'aperto e nei parchi
- la riproposizione del bike-sharing con postazioni per prelievo-riconsegna nei punti cruciali della città;
- la realizzazione pista pedonale illuminata lungo il perimetro del quartiere San Vincenzo, meta di molti cittadini impegnati a fare jogging;

- il reperimento fondi europei per la costruzione di una piscina a gestione intercomunale da ubicarsi tra San Vito e Carovigno;
- il sostegno di una adeguata attività ludico motoria per i cittadini della terza età considerata quale importante fattore di prevenzione sanitaria.

### **GESTIONE DELLE RISORSE**

L'amministrazione, per sostenere e realizzare il Programma, deve necessariamente adottare un'efficace gestione della macchina comunale, utilizzare correttamente le risorse disponibili e porre tra le priorità il reperimento di altri fondi per offrire migliori servizi alla cittadinanza.

Si intende intervenire con:

- il recupero di risorse attraverso la ricerca di finanziamenti provinciali, regionali e comunitari a sostegno dei progetti e attività dei diversi servizi comunali;
- la ricerca di sponsorizzazioni esterne;
- la razionalizzazione della spesa corrente;
- la valutazione già per il 2015 della possibilità di ridurre la pressione fiscale;
- il contenimento degli aumenti Tassa sui rifiuti e lo studio di misure atte a economizzare sui costi dell'attuale servizio.

#### **Organizzazione della struttura comunale**

La maggiore o minore efficienza di un PA passa anche attraverso la capacità dei suoi uffici di esprimere al meglio le proprie professionalità, competenze e personalità di ciascun impiegato. Pertanto è doveroso rideterminare la pianta organica, per un nuovo modello organizzativo con formazione permanente del personale in linea con la riforma organizzativa degli enti locali e con l'incentivazione economica del personale che raggiunge risultati importanti secondo obiettivi programmati.

### **CONCLUSIONI**

Il programma elettorale "San Vito 2020" del centrodestra di San Vito dei Normanni non è uno strumento di propaganda ma è l'insieme dei contributi delle persone e rappresenta la nostra idea di una Città che sa credere in sé, nelle sue risorse, nelle sue bellezze e soprattutto nel suo futuro.